



HANSS ACOUSTICS CD-20

LETTORI HI-END DALL'ORIENTE

di Giacomo Pagani

Un lettore CD decisamente “old school”, senza funzionalità accessorie, senza fronzoli, massiccio e dal costo elevato, proveniente dalla Cina

Non capita frequentemente di incrociare una macchina con questi connotati. Di solito, siamo abituati a oggetti cinesi economici e pieni di funzioni che perlopiù *distolgono* l'attenzione dalla destinazione d'uso principe della macchina, qualche volta abbiamo visto oggetti cinesi costosi (e sempre pieni di funzioni, ecc., come sopra), con il denominatore comune di voler dare un tocco di *modernità* alla loro ricetta. Hanss Acoustics è un'azienda cinese in questo senso atipica, e una rapida occhiata alla loro offerta porta subito ad apprezzare oggetti concettualmente molto ben piantati sul loro

scopo primario, senza divagazioni inutili; la ditta produce soprattutto giradischi e la gamma è ampia, fino ad arrivare ad oggetti di alto livello, costruiti in maniera eccellente. Per la nostra prova di oggi, tornando sul digitale, abbiamo ancora una bestia differente dal trend orientale tipico: un lettore CD che non offre distrazioni, funzionalità accessorie, lettura di alcun supporto extra, è costruito in maniera decisamente massiccia, costa una cifra insolitamente elevata per la sua terra d'origine, ed è semplicemente pensato per offrire tecnologia spinta nelle sue componenti salienti. In effetti, come vedremo, c'è molta

carne al fuoco sotto il pesante telaio del CD-20... Che, auspicabilmente, si tradurrà in un suono all'altezza di una fascia piuttosto ambiziosa, e decisamente gremita di concorrenza agguerrita.

Il suono

La prima, piacevole impressione che si riceve all'ascolto è di grande velocità e dettaglio. Sin dalle prime note di un disco di Norah Jones, *Feels Like Home*, messo nel cassetto per scaldare l'impianto e iniziare a studiare la macchina con qualcosa di morbido ma variegato, si ravvisa subito una grandissima trasparenza, proiettata

verso l'ascoltatore da una scena tridimensionale suggestivamente precisa e olografica. Di pari passo, una sensazione di dinamica travolgente rende tutto straordinariamente "reale" per una macchina digitale. Quello che tanti lettori, o DAC, stentano a fare, è restituire una risposta ai transienti *continua* e coerente, come quella di un sistema analogico, ed ecco che la potenziale magia regalata dal basso rumore, e dal grande dettaglio, svanisce negli inciampi del transiente, nella falsità della dinamica, nella sensazione di compressione e lentezza all'orecchio. Non qui, dove sia le incessanti modulazioni della voce, che vibra, che trema, che stenta e poi riprende, sia i picchi in cui l'energia viene spinta fuori con decisione e si tocca il vertice del pathos, vengono resi con naturalezza superlativa, con polso, e sempre con instancabile precisione. Non fatico a dire che, seppur certamente non sposti le capacità di una sezione analogica di livello, dinamicamente parlando sia un risultato al pari dei migliori convertitori mai provati nel mio impianto, tra cui per esempio l'ottimo Arcam D33 FMJ. Altrettanto sorprendente è il connubio tra questa dinamica e la trasparenza che già andavo descrivendo; non tocca scegliere tra muscoli e cervello, qui ci sono entrambi. E' questo che rende l'esperienza, almeno al primo impatto, così realistica e coinvolgente.

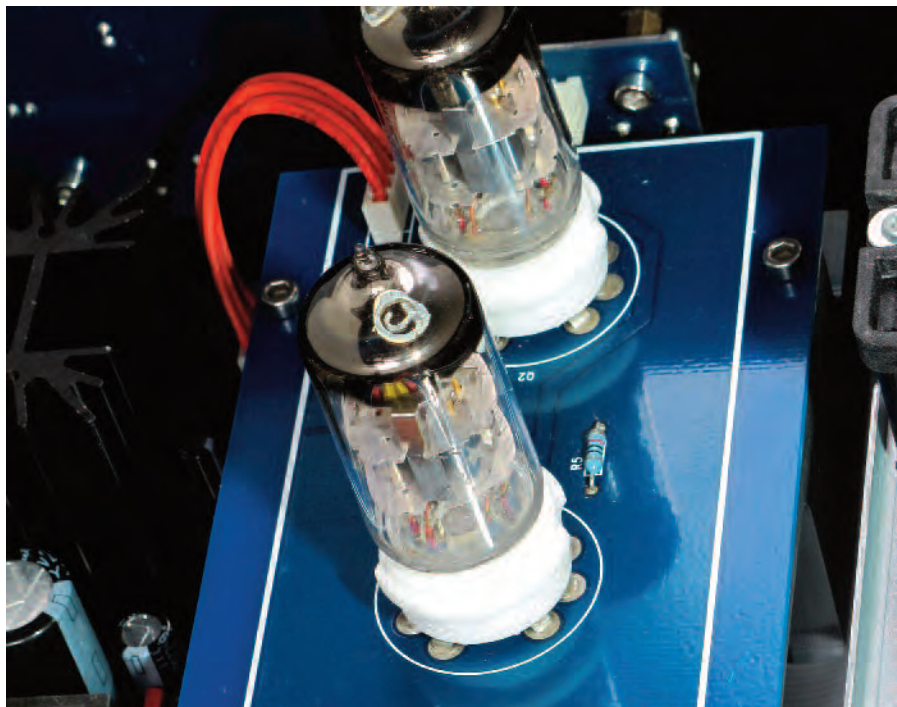
Tecnica e costruzione

Il CD-20 è una macchina, massiccia e pesante. Fondo e coperchio sono due spesse lastre di alluminio spazzolato in finitura silver, mentre al centro del "sandwich" v'è una struttura d'alluminio, anch'essa solida, in finitura nera, che ospita ovviamente lo sportellino, il display (a segmenti, azzurro) e i tasti per le funzioni basilari di riproduzione sul frontale. Sul retro, in un layout piacevolmente spartano ed essenziale, vengono ospitati i connettori RCA ed XLR per le uscite sbilanciate e bilanciate, un ulteriore RCA per l'uscita digitale, che permette dunque al lettore di essere usato come sola meccanica e accoppiarsi ad un DAC di terze parti, e la vaschetta IEC per accogliere un cavo di alimentazione tradizionale. E' fornito un telecomando d'alluminio, relativamente massiccio anch'esso e della stessa finitura silver del coperchio, che completa le funzioni del lettore con, ad esempio, la gestione della luminosità del display (finezza che apprezzo sempre, siccome non tutti amano essere abbagliati durante i loro ascolti in relax) e la scelta dell'upsampling, da 352.8 a 705.6 kHz. Ovviamente a 24 bit. Questi valori,

che dovrebbero balzarvi all'occhio come molto elevati, ed effettivamente lo sono, danno un'idea della filosofia progettuale alle spalle del CD-20: dare il massimo, tecnologicamente parlando, spingendo quanto più possibile sulle prestazioni numeriche della sezione digitale. Tutti i circuiti impiegati sono di ottima qualità, il DAC è composto da un Burr Brown PCM1792 per canale, che si occupa anche dell'upsampling. Allo stadio d'uscita sono presenti degli operazionali Burr Brown OPA2604, in numero di quattro. Anche nelle connessioni è stata posta l'attenzione necessaria a completare dignitosamente gli sforzi, i connettori sono di buona qualità. Poca cura, a mio avviso, è stata invece posta nella realizzazione del manuale, uno sbrigativo listato di funzioni senza alcuna velleità di lasciarsi leggere volentieri, senza suggerimenti, senza spiegazioni sulla macchina. Una lacuna, a mio giudizio, in un oggetto che costa una discreta cifra e dovrebbe trattare il cliente con riguardo in ogni dettaglio, ma dai cinesi sono abituato ad aspettarmi questo tipo di manualistica, anche quando la macchina ha pretese. ■







La sezione di uscita a valvole 6N11

Purtroppo, questa recensione che potrebbe continuare su rose, fiori e lodi, deve iniziare a muovere qualche seria critica quando parliamo dell'equilibrio timbrico. La macchina non è drammaticamente spostata né sulla gamma bassa né su quella alta, è tutto in linea; il basso è molto valido, profondo e asciutto, veloce, colpi secchi di grancassa resi con convincente decisione e fermezza, modulazioni di contrabbassi sempre ben intelligibili e credibili, e un discorso analogo vale

per il mediobasso. La gamma media non avanza né arretra, mentre la gamma acuta si fa leggermente prominente. Non è uno squilibrio che rende il lettore squillante, ma il colore tende talmente all'azzurro che finisce con lo sporcare irrimediabilmente le note sottostanti. Quando si ascolta una voce, a questi livelli di costo, se ne vorrebbe percepire la naturalezza, la fluidità, e sebbene dettaglio e dinamica siano strepitosamente adatti allo scopo, c'è questo sentore *elettrico*, che

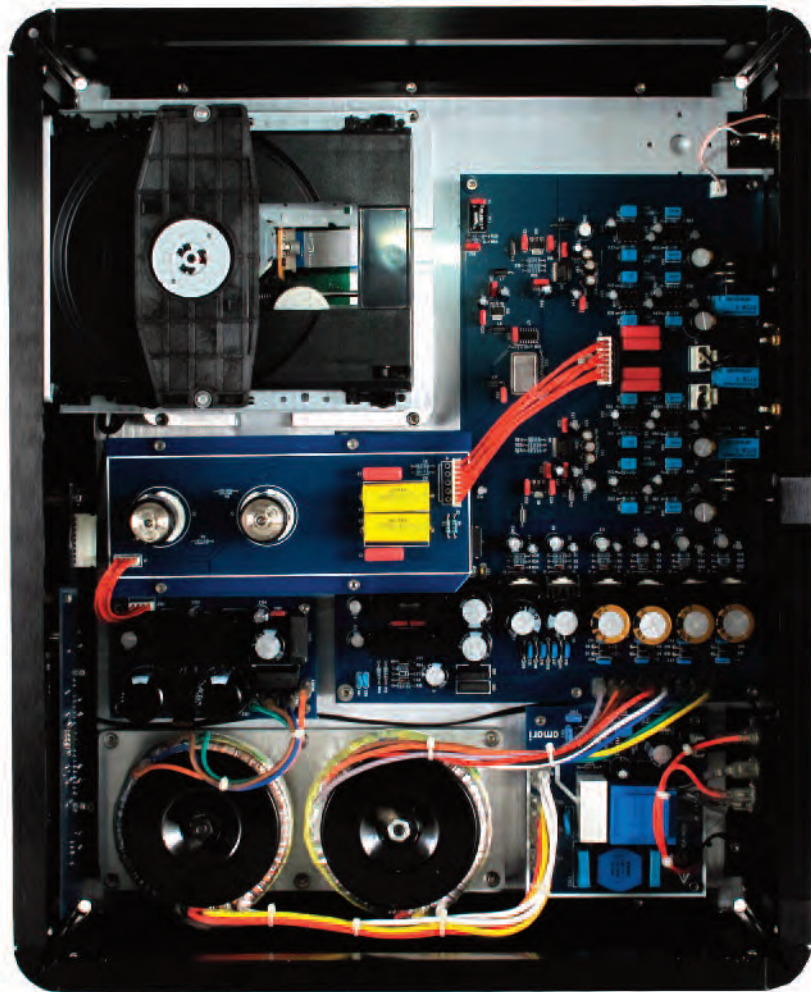


Il bel telecomando in metallo, molto ricco di funzioni

rende il suono abbastanza teso, anche quando dev'essere almeno... un po' più caldo. Si possono passare ore ad ascoltare la macchina e bearsi della



Uscite analogiche anche bilanciate, oltre a quella digitale RCA. Da notare come l'interruttore sia posto accanto alla vaschetta di alimentazione ciò per favorire la messa in stand-by costante della macchina.



Doppia alimentazione con due toroidali deputati alla parte analogica e a quella digitale

sua ottima performance nei parametri che ho elogiato sin da subito, si può rimirare la scena scolpita magistralmente in ogni dimensione, con un fantastico nero strumentale, si può godere della meticolosa estrazione di particolari e nuance dai propri dischi, e della dinamica possente e agilissima che ne ridipinga il respiro, ma dopo una manciata di queste ore... ci si trova a desiderare l'anima, il lato umano delle voci, o il calore del legno. E' un compromesso da avere molto ben chiaro, sapendo che il lettore può dare moltissimo, ma può anche *prendere* moltissimo dal coinvolgimento nascosto in un album, se il proprio impianto non stempera in qualche modo la sua inclinazione algida. Fatta salva la peculiarità caratteriale, rimangono indiscusse le eccellenti prestazioni: detto in breve, questo è un lettore per chi ama detta-

glio e dinamica, pone la "liquidità" e la "musicalità" in secondo piano e desidera un oggetto clinico, ancorché timbricamente impreciso, che sprema informazioni fino al midollo dei propri dischi.

Conclusioni

Con le premesse di un progetto così tecnologicamente spinto, uno si aspetterebbe grandi risultati anche all'ascolto, e se per certi versi è così, è pur vero che ammucciare grandi cifre o molti zeri dopo la virgola, come ci insegna l'alta fedeltà giapponese di qualche decennio fa, non basta ad ottenere un grande suono. Il lettore ha sicuramente dei punti di forza enormi e quel che fa bene, lo fa bene sul serio; non si può sottacere, però, che il risultato complessivo sia caratterizzato e non si sia riusciti, a mio avviso, ad ottenere una sonorità

realmente matura a trecentosessanta gradi. Ci sono le prestazioni, davvero elevate, ma talvolta sembra che manchi uno... stile di guida adatto a tutti i tracciati. Manca un po' di anima, al suono di questa macchina, anche se detto così sembra un ossimoro. In realtà, si sa perfettamente che apparati con ben altro calore e liquidità esistono, perciò la scelta, infine e come al solito, è dell'ascoltatore, che dovrà prediligere le une o le altre doti. Se la ricerca è orientata ad una macchina che estrapoli quanto più dettaglio possibile, e lo elargisca sulla cresta dell'onda di una dinamica ineccepibile per una sorgente di questo tipo e costo, si è decisamente sulla strada giusta per apprezzare questo prodotto Hanss Acoustics. Per gli altri è indicato in quelle situazioni in cui ci sia un impianto troppo molle e caldo, che vada risvegliato con un soffio d'aria fresca. ▼

Caratteristiche tecniche dichiarate

Upsampling: 16x Digital Filtration
705.6 kHz 24bit
Decoder: SAA 7824 CD18
Conversione D/A: Advanced Segment DAC
DAC: due Burr-Brown PCM1792
Conversione I/V: Burr Brown OPA2604 Low Noise Op Amp
Stadio d'uscita: quattro Burr Brown OPA2604
Filtro digitale: tramite PCM1792
Risposta in frequenza: 20 - 20000 Hz (+0dB - 0.2dB)
Gamma dinamica: 100 dB
Rapporto segnale/rumore: >120 dB ad 1kHz
Total Harmonic Distortion (THD): <0.1% uscita RCA, <0.0015% uscita XLR
Interfacce ingressi e uscite: XLR placcati oro, RCA DH Labs
Peso: 14.4 kg
Dimensioni : 434mm x 354mm x 132mm
Prezzo (IVA compresa): Euro 3.150
Distributore:
AudioPlus Hi-End
Tel. 0735 59.39.69
Web: www.audioplushiend.it